

12 Aprile 2015

Bettoni: “La Brebemi va valutata negli anni, non ogni settimana”

Il presidente difende la A35. “Sarà sempre più apprezzata”



Nei giorni scorsi, l'assemblea dei soci ha approvato all'unanimità il bilancio 2014 della Società di Progetto Brebemi. I ricavi dei soli 5 mesi della gestione autostradale ammontano a 11,7 milioni mentre i costi operativi dell'intero anno ammontano a 14,2 milioni con una perdita d'esercizio di 35,4 milioni. A distanza di pochi mesi dalla apertura dell'infrastruttura (il 23 luglio dello scorso anno), i volumi di traffico sono in aumento ed hanno registrato un incremento del 17% ed i ricavi del 35%. Ulteriori aumenti dei volumi di traffico e del numero degli utenti sono attesi tra poche settimane quando verrà completata l'apertura della Tangenziale Esterna di Milano da Melegnano ad Agrate (il 16 maggio) che interconnetterà la A35 Brebemi alla rete autostradale esistente della A1 e della A4. Altri importanti appuntamenti per il completamento dell'opera sono previsti entro pochi giorni, quali l'apertura al traffico della variante di Bariano, che dovrebbe favorire il traffico proveniente da Crema indirizzandolo ai

caselli della A35, e la riqualificazione della Mandolossa in prossimità di Brescia. Rimane in attesa di risoluzione il “nodo Corda Molle” di Brescia che ritardando l’interconnessione con la A4 a Brescia Est, continuerà a penalizzare per qualche tempo la nuova autostrada. Intanto sono state appena aperte le due nuove aree di posteggio Adda Nord e Adda Sud nei pressi di Caravaggio che favoriranno la sosta ed il ristoro degli utenti in transito da Milano e da Brescia.

“Vogliamo continuare a crescere e siamo confortati dalla soddisfazione dei nostri clienti che considerano la A35 Brebemi un’autostrada sicura, veloce ed efficiente – afferma il presidente, Francesco Bettoni. Un’opera di questo tipo va misurata negli anni, non settimana dopo settimana, e una volta che l’opera sarà completata e verrà assicurata l’interconnessione con la rete infrastrutturale, la Brebemi potrà sviluppare a pieno il suo forte potenziale”. “Per quanto riguarda il dovuto riequilibrio del nostro piano economico, questo ci è stato approvato dalla nostra concedente Cal e siamo ora in attesa delle risposte definitive da Roma – prosegue Bettoni. Sia chiaro, nessuno ci sta regalando nulla, abbiamo realizzato, con soldi privati, opere per 911 milioni per migliorare la viabilità dei comuni attraversati ed altre opere di compensazione chieste dal territorio, che sono costate più del puro tratto autostradale”.